

**Dott. Dino Andreani**

*Studio Tecnico Forestale*



**AGENZIA FORESTALE UMBRIA**

**CAPITOLATO TECNICO per PROGETTO DI TAGLIO**

**per formazioni governate ad altofusto per le utilizzazioni del patrimonio boschivo di proprietà degli enti pubblici e delle proprietà collettive ai sensi del R.R. 07/02 attuativo della L.R. 28/01**

Proprietà: **Demanio Forestale Alto Tevere, Comune di Pietralunga (Pg)**

Particella forestale n° **38A e 46A, Lotto 1.**

Superficie di intervento **11.85 ha**

Massa presunta (ton.) **857**

Valore di stima euro: **18.500,00**

Valore di acquisto:.....€

Data e luogo di acquisto:



Il Tecnico  
*Forestale iunior*  
*Dott. Dino Andreani.*

*Ferentillo 02/05/2024*

*Il RUP*

*Dott. For. Moreno Becchetti*

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

## CAPITOLATO TECNICO

Art. 1 – Oggetto della vendita un lotto di superficie boscata di proprietà del Demanio Forestale Alto Tevere i cui riferimenti catastali sono:

<b>Demanio</b>	<b>UdC</b>	<b>UdC (ha)</b>	<b>Lotto</b>	<b>Sup. Interv.</b>
<b>Alto Tevere</b>	<b>38a</b>	<b>7.36</b>	<b>1</b>	<b>7.00</b>

PARTICELLA	FOGLIO	Sup. Util. (ha)	COMUNE
35	0041	5,92	Città di Castello
43	0041	0,01	Città di Castello
25	0041	0,10	Città di Castello
24	0041	0,63	Città di Castello
27	0041	0,02	Città di Castello
30	0041	0,02	Città di Castello
29	0041	0,04	Città di Castello
31	0041	0,26	Città di Castello

<b>Demanio</b>	<b>UdC</b>	<b>UdC (ha)</b>	<b>Lotto</b>	<b>Sup. Interv.</b>
<b>Alto Tevere</b>	<b>46a</b>	<b>5.19</b>	<b>1</b>	<b>4.85</b>

PARTICELLA	FOGLIO	Sup.Utiliz.(ha)	COMUNE
25	0054	0,761	Città di Castello
20	0054	0,065	Città di Castello
22	0056	0,024	Città di Castello
8	0056	1,614	Città di Castello
6	0056	0,002	Città di Castello
9	0056	0,208	Città di Castello
13	0056	1,145	Città di Castello
9	0056	0,218	Città di Castello
12	0056	0,072	Città di Castello
3	0056	0,285	Città di Castello
2	0056	0,125	Città di Castello
13	0056	0,134	Città di Castello

I confini del bosco/ lotto al taglio sono identificabili nel seguente modo:

I confini del lotto, individuati con maggiore precisione nelle cartografie allegate e nel terreno (in fase di consegna del bosco saranno materializzati i confini) tramite l'apposita segnaletica adottata, sono così sinteticamente descritti:

Il Lotto 1 è diviso in due particelle forestali:

- La PF38a è costituita da un unico blocco a cui è stata accorpata parte della PF39 con caratteristiche simili;
- Delimitata ad Est, Ovest, Sud e Nord da viabilità forestale, a Nord –Ovest da fosso.

Per maggiori informazioni vedere la planimetria allegata.

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

- La PF 46a è costituita da quattro blocchi vicini ma separati, due di medie dimensioni e due di piccole dimensioni;
- Durante i sopralluoghi è stata accorpata una porzione di particella che nel PGF era stata esclusa al taglio. Rispetto all'intera particella sono state scorporate cartograficamente tare e improduttivi facilmente individuabili in loco.
- I Confini verranno posti come da Particella Forestale senza scorporare le tare e gli improduttivi al fine di semplificare l'individuazione alla Ditta acquirente.

Per maggiori dettagli vedasi apposite cartografie allegate

Alla consegna del bosco verranno contrassegnati altri confini utili alla conduzione del taglio, e ne verranno indicate le caratteristiche nel Verbale di Consegna.

La stima della massa ritraibile, del valore e del prezzo di macchiatico posti a base d'asta e quello di vendita, risultano dal progetto di taglio e stima approvato e sono riassunti nel prospetto che segue:

Assortimento commerciale	<b>Legna da ardere</b>
Massa ritraibile stimata (t)	<b>857</b>
Valore di macchiatico a base d'asta (euro)	<b>18.500,00</b>
Valore di vendita (euro)	

(il valore di vendita sarà aggiunto a mano al momento della firma del contratto e del capitolato da parte della ditta acquirente)

Art. 2 – La vendita del materiale assegnato al taglio nel bosco è fatta a tutto rischio, vantaggio o danno dell'aggiudicatario. A proprie spese e cura egli provvede ad eseguire il taglio, l'allestimento, l'esbosco ed il trasporto del legname, nonché tutti gli eventuali lavori che si rendessero necessari a tal fine o che venissero stabiliti nel progetto di taglio, senza che perciò egli possa pretendere indennità o compensi di sorta.

Art. 3 – La vendita avviene **a corpo**.

Il materiale legnoso posto in vendita è costituito da piante in piedi provenienti da fustaia di cerro con altre latifoglie e conifere contrassegnate nelle **aree dimostrative** come indicato nella relazione di progetto allegata e così di seguito riportato:

- Sulle piante da abbattere aventi diametro a petto d'uomo compreso tra 7,5 e 32,5 cm è stato apposto sul tronco delle piante un bollo di vernice spray indelebile "blu cielo" nella direzione verso valle e verso monte;
- Le piante da abbattere aventi diametro a petto d'uomo superiore a 32,5 cm saranno segnate con bollo di vernice spray indelebile "blu cielo" posto sul tronco delle piante verso valle, verso monte e alla base della pianta.

L'aggiudicatario dovrà accettare la quantità di legname risultante dal taglio senza sollevare eccezioni per eventuali aumento o riduzioni in confronto ad i dati presenti nel Progetto di Taglio e nell'Appalto.

Il pagamento del lotto aggiudicato dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

Modalità 1.

- 20% del totale al momento della sottoscrizione del contratto;
- 30% al raggiungimento del 50% della superficie utilizzata (considerando le sole operazioni di taglio, escluso concentramento ed esbosco);
- 50% a conclusione dei lavori di taglio ed esbosco;

Polizza fideiussoria per l'100% del valore di acquisto.

Modalità 2.

- 100% al momento della sottoscrizione del contratto.

Polizza fideiussoria per il 20% o equivalente assegno circolare del valore di vendita.

La scelta di tale opzione andrà chiaramente indicata nella fase propedeutica alla sottoscrizione del contratto.

Il mancato pagamento non permetterà di avviare i lavori e si applicherà quanto previsto al successivo art. 4.

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

La somma di aggiudicazione non è comprensiva di IVA.

Al di fuori delle aree dimostrative verranno fornite indicazioni specifiche da parte del direttore delle operazioni di taglio al momento dell'inizio dei lavori e qualora si ravvisino particolari condizioni o comunque ad insindacabile determinazione dell'Amministrazione affidataria si procederà alla contrassegnatura con vernice blu cielo sull'intera superficie del Lotto.

## CONSEGNA DEL BOSCO MARTELLATO

Art. 4 – L'aggiudicatario e le ditte forestali che materialmente effettuano le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco del lotto martellato devono essere iscritte all'elenco delle ditte boschive, come previsto dalla L.R. 28/01 nella fascia di idoneità riferita alla superficie totale di taglio (art. 9 – L.R. n. 28/01 s.m.i.) ed essere dotate di regolarità contributiva (DURC) in vigore al momento dell'assegnazione, nel caso di affidamento di parti del processo lavorativo ad altri soggetti, oltre ai documenti sopra richiamati, la ditta aggiudicataria dovrà fornire anche copia del contratto stipulato con tale soggetto. Nel caso ci sia la volontà di affidamento ad altro soggetto di parte della lavorazione la documentazione, sopra richiamata, dovrà essere preventivamente inviata all'Amministrazione venditrice per l'acquisizione della necessaria autorizzazione. Nel caso della mancata informazione e dunque di autorizzazione da parte dell'Amministrazione venditrice, il direttore delle operazioni di taglio, sentito il RUP, disporrà l'immediata sospensione dei lavori sino a che non si sia proceduto alla regolarizzazione secondo quanto in precedenza definito, nonché al pagamento delle penali previste dal successivo articolo 14.

Non è ammesso l'affidamento, ad altro soggetto, dell'intera lavorazione (taglio, abbattimento, allestimento, concentramento ed esbosco).

Art. 5 – L'aggiudicatario nel termine di 1 (un) mese dall'esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione deve inoltrare domanda di consegna citando gli estremi di iscrizione all'elenco delle ditte boschive al venditore. Entro il mese successivo, alla domanda di consegna, l'aggiudicatario riceve in consegna il bosco. La consegna, effettuata dal direttore delle operazioni di taglio, alla presenza del R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) e dell'aggiudicatario o dei loro rappresentanti, può aver luogo:

- normalmente in sito: nel qual caso il direttore delle operazioni di taglio indicherà all'aggiudicatario le piante martellate, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, l'eventuale divieto dell'uso di mezzi cingolati in bosco, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname, le modalità dell'eventuale accatastamento delle ramaglie ed ogni altra indicazione utile ad una corretta esecuzione dei lavori. In questa fase l'aggiudicatario potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi che verranno registrati nel verbale di consegna;
- eccezionalmente in via fiduciaria. In tal caso l'aggiudicatario rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa d'indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

Di quanto sopra viene redatto apposito verbale di consegna da parte del direttore delle operazioni di taglio, che è sottoscritto dal RUP e dall'aggiudicatario o dai loro rappresentanti. Al verbale di consegna è allegata una planimetria che indica le eventuali piste permanenti (artt.75 e 80 R.R. 7/2002), firmata dal direttore delle operazioni di taglio e controfirmata dall'aggiudicatario o dal suo rappresentante indicata al successivo art.16.

Trascorsi tre mesi senza che l'aggiudicatario abbia presa regolare consegna del bosco assegnato, il venditore potrà procedere alla rescissione del contratto e si applicherà una penale pari a € 2.500,00.

Art. 6 - Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale giornaliera di euro 52,00.

L'Aggiudicatario dovrà dare preavviso di almeno 3 giorni all'Amministrazione venditrice, del giorno in cui inizieranno i lavori nel bosco e dovrà dare preavviso di 7 giorni prima della chiusura del cantiere.

L'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro 24 mesi a partire dalla data del verbale di consegna, salvo eventuale sospensione dovuta a cause di forza maggiore. In tali casi l'Aggiudicatario potrà richiedere una proroga per l'ultimazione dei lavori motivandola opportunamente, almeno 15 giorni prima dello scadere dei termini, all'Amministrazione venditrice, cui spetta la facoltà di concederla. La proroga potrà comportare la corresponsione all'Amministrazione venditrice un indennizzo da valutarsi insindacabilmente che sarà calcolato al collaudo dal tecnico collaudatore.

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente in proprietà all'Amministrazione venditrice.

L'Aggiudicatario ha l'obbligo per le nuove ditte appaltanti, prima dell'inizio lavori, presentare l'opportuna documentazione come previsto dal capitolato ed in particolare dal precedente articolo 4.

Prima dell'avvio dei lavori sarà richiesta alla Ditta boschiva la sottoscrizione di apposita certificazione attestante i requisiti tecnico-professionali ai sensi dell'art. 26 comma 1), lett. a) del D.Lgs 81/2008 s.m.i. In prossimità della zona interessata dai lavori verrà predisposta la segnaletica stradale nel rispetto delle procedure indicate nel Decreto Interministeriale del 22 gennaio 2019 e secondo le indicazioni del D.M. 10 luglio 2002, selezionando gli idonei schemi di segnaletica previsti per la tipologia di strada.

Art. 7 - L'aggiudicatario è responsabile, a partire dal giorno della consegna, sino a quello del collaudo, dei danni arrecati al bosco.

Art. 8 - L'aggiudicatario deve acquistare al prezzo di aggiudicazione le piante difettose, deperite, danneggiate, schiantate ed eventualmente tagliate in contravvenzione che si riscontrassero nel corso della lavorazione e fino al termine di essa.

Art. 9. Il direttore delle operazioni di taglio provvederà a informare sia l'Ufficio A.Fo.R. competente, ai sensi della L.R. n. 28/01 s.m.i. che la Stazione dei Carabinieri Forestali competente, dell'inizio dei lavori.

L'Aggiudicatario o il direttore di cantiere è tenuto a presentarsi nei giorni di ispezione da parte del direttore delle operazioni di taglio che darà preavviso almeno 3 giorni prima della venuta. Sarà cura del direttore delle operazioni di taglio, se ritenuto necessario, redigere apposito libretto di cantiere in cui saranno conservati tutti gli ordini di lavoro, i piedilista dei sottocavalli, e i verbali di sopralluogo.

Il direttore delle operazioni di taglio produrrà in duplice copia, qualora ritenuto necessario ed opportuno, ordini di lavoro in cui indicherà all'Aggiudicatario o al direttore di cantiere tutte le azioni utili al fine di eseguire al meglio le utilizzazioni forestali e compilerà il piedilista dei sottocavalli riportando le eventuali piante prive di martello o bollo al piede. L'ordine di lavoro e il piedilista dei sottocavalli dovrà essere controfirmato dall'Aggiudicatario o direttore di cantiere e dal direttore delle operazioni di taglio. Nel caso in cui ci sia un rifiuto di controfirmare il predetto ordine dei lavori o piedilista dei sottocavalli ne saranno specificate le ragioni nello stesso.

L'Aggiudicatario non può precludere l'ingresso al cantiere al direttore delle operazioni di taglio.

Nel caso in cui il direttore delle operazioni di taglio riscontri interventi non conformi alle prescrizioni tecniche del capitolato, atti a compromettere la dote di alberi, del suolo, o il cantiere sia sprovvisto di idonea segnaletica di divieto, e dopo aver richiamato con un ordine di lavoro alla corretta esecuzione, può richiedere entro 7 giorni all'Aggiudicatario, al direttore di cantiere, all'Amministrazione venditrice un sopralluogo per la sospensione del cantiere. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non si presenta al sopralluogo per la sospensione del cantiere, l'Amministrazione venditrice può procedere per vie legali al recesso del contratto con l'interdizione al cantiere di tutte le ditte operanti.

Dopo la firma del verbale di consegna all'aggiudicatario non è garantita la proprietà del legname, in quanto allo stesso corre l'obbligo della custodia, poiché con l'atto in parola, viene trasferito il possesso conservativo della zona dell'utilizzazione, fatto salvo il verificarsi di eventi di forza maggiore.

## ESECUZIONE DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 10 - Nel corso dell'utilizzazione del legname l'aggiudicatario deve adottare tutti gli accorgimenti necessari per scongiurare danni evitabili al bosco, in particolare:

- utilizzare adeguate tecniche ed attrezzature (tacche direzionali, slittino, paranco manuale ecc.) al fine di non danneggiare le piante da rilasciare;
- sospendere le operazioni di utilizzazione in caso di forte vento.

Art. 11 - L'abbattimento delle piante deve essere eseguito rasoterra, a meno che non sia oggettivamente impedito dalla presenza di sassi o rocce sporgenti.

Art.12 – Modalità di esecuzione delle utilizzazioni forestali:

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

- a) Le piante da abbattere saranno recise sopra la specchiatura recante l'impronta del martello forestale o bollo di vernice, l'Aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatti ed in modo che siano sempre visibili il bollo e l'impronta del martello forestale;
- b) È proibito all'Aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non assegnata, sotto penalità delle leggi forestali in vigore e quelle previste dal capitolato;
- c) Tutte le piante che nel corso dell'utilizzazione risulteranno essere irrimediabilmente danneggiate (sottocavalli) potranno essere utilizzate dall'Aggiudicatario solo ed esclusivamente dopo che avverrà l'assegno da parte del direttore delle operazioni di taglio e la valutazione delle stesse da parte del tecnico all'uopo incaricato;
- d) L'Aggiudicatario è obbligato a tenere i passaggi e le vie del lotto assegnato sgombri, in modo da potervi sempre e dovunque transitare liberamente. Resta a carico dell'Aggiudicatario la manutenzione viaria ordinaria e il ripristino dello stato dei luoghi;
- e) Il frasame e la ramaglia sotto 2 cm di diametro non devono essere esboscati o opportunamente triturata sul letto di caduta, con esclusione delle conifere. Tale materiale non potrà essere rilasciato per una fascia di metri 15 dalla viabilità principale;
- f) Il concentramento ed il trasporto del legname dovrà avvenire solamente attraverso le piste, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti ad evitare danni al suolo e soprassuolo;
- g) Gli imposti lungo le vie principali di esbosco sono indicati nella cartografia allegata e assegnati dal direttore delle operazioni di taglio al momento del verbale di consegna, e non possono essere modificati se non con una richiesta scritta all'Amministrazione venditrice;
- h) È obbligo dell'Aggiudicatario ripristinare la percorribilità della viabilità e degli imposti alla fine dei lavori di esbosco;
- i) L'Aggiudicatario è obbligato a rispettare la rinnovazione affermata (giovani alberi di faggio, cerro, roverella, ciavardello, sorbo domestico, ciliegio, ecc.), cercando di evitare il danneggiamento dei giovani alberi e gli arbusti a causa della caduta degli alberi assegnati o dall'esbosco del materiale legnoso ricavato, nei limiti dell'operatività nell'utilizzazione forestale.
- j) L'Aggiudicatario è consentito la rimozione di eventuali fili spinati di recinzione che si trovano all'interno lotto aggiudicato comunque dentro la proprietà e non a confine con altre proprietà.
- k) L'Aggiudicatario è obbligato a rispettare i periodi di sospensione dei lavori, individuati dai piani di gestione delle aree SN2000. e da eventuali ulteriori prescrizioni tecniche.

Art.13 - È proibito all'aggiudicatario effettuare il taglio di qualsiasi pianta non assegnata.

Art.14 – Le penalità saranno corrisposte all'Amministrazione venditrice nella seguente misura:

- a) In caso di violazione dell'art. 48 comma 3 (abbattimento di piante che dovevano rimanere in dote) della L.R. n. 28/2001 l'assegnatario sarà assoggettato al pagamento del triplo del valore delle piante tagliate indebitamente, da valutare in base allegato Z del R.R. n. 7/02 s.m.i. Per ogni altro danno arrecato, l'aggiudicatario sarà assoggettato al pagamento di una penale corrispondente al minimo della sanzione amministrativa applicabile in base alla L.R. n. 28/01. Nel caso che l'aggiudicatario non abbia portato a termine l'utilizzazione nei tempi stabiliti dall'art. 6 sarà obbligato a pagare una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo. Il materiale legnoso non utilizzato e non sgombrato entro il periodo fissato resterà a favore del venditore, senza che esso debba pagare all'aggiudicatario, indennità o compenso alcuno.
- b) Nel caso di danneggiamento di piante che dovevano rimanere in dote (sottocavalli) si prevede quanto segue: per ogni sottocavallo assegnato al taglio entro il 5% del volume totale stimato sarà corrisposto il prezzo d'aggiudicazione, oltre il 5% del volume totale stimato sarà assoggettato al pagamento di una penale secondo quanto previsto dal precedente punto a).
- c) Per ogni danno evitabile al novellame di faggio, abete, cerro e conifere e alla vegetazione arbustiva di agrifoglio sarà assoggettato al pagamento di una penale pari a 100 Euro per ara;
- d) Per ogni ara di imposto o per ogni metro lineare di pista forestale non ripristinata alla fine dei lavori di esbosco sarà assoggettato al pagamento di una penale pari a 100 Euro.
- e) Per il taglio effettuato nel periodo di sospensione dei lavori nel Z.S.C. sarà assoggettato al pagamento di una penale pari a 1.000 euro, con la sospensione immediata dei lavori;
- f) Per ogni ditta appaltatrice che operano all'interno del cantiere senza che l'Aggiudicatario abbia comunicato le generalità come previsto dal presente capitolato ci sarà la sospensione immediata dei lavori per la ditta con la richiesta dell'opportuna documentazione. Fino alla consegna della documentazione è vietato alla ditta operare nel cantiere, in caso contrario l'Aggiudicatario per ogni giorno di lavoro effettuato dalla ditta sospesa sarà assoggettato al pagamento di una penale pari a 250 Euro;
- g) Nel caso in cui all'interno del cantiere operano ditte regime di sub-appalto, non autorizzate così come previsto dall'art. 4, ci sarà l'immediata sospensione dei lavori di tutto il cantiere, con l'allontanamento della ditta in sub-appalto e il pagamento dell'Aggiudicatario di una penale pari a 2.500 Euro.

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

Art. 15 - È vietato introdurre nella tagliata legname proveniente da altro luogo.

Art.16- L'esbosco deve avvenire secondo le modalità indicate nel capitolo prescrizioni per concentramento ed esbosco presente nel Progetto di taglio e seguendo la viabilità indicata nella Carta della Viabilità di progetto e/o nella planimetria allegata al verbale di consegna. (artt.14, 75, 77, 79, 80 del R.R. 7/2002 e s.m.i.).

Risulta autorizzata la manutenzione ordinaria delle piste e delle strade forestali riportate nel progetto di taglio, per eventuali interventi di manutenzione della viabilità non previsti nel progetto di taglio richiamato, ma ritenuti necessari, la ditta aggiudicataria dovrà presentare specifica comunicazione di intervento o richiesta di autorizzazione ai sensi della L.R. n. 28/01, dopo averne definita la fattibilità ed opportunità con il direttore delle operazioni di taglio.

Si precisa in ogni caso, che la Ditta aggiudicataria, per tutti questi aspetti deve attenersi scrupolosamente alle norme fissate dal titolo VII del R.R. n. 7/02 "Viabilità forestale" così come attualmente vigente a seguito delle modifiche normative intervenute e che eventuali lavori eseguiti in difformità comporteranno l'immediata segnalazione agli organi di vigilanza.

Nel caso di esbosco con animali, questi non devono essere lasciati liberi all'interno della superficie utilizzata. In ogni caso dovranno sempre essere usati tutti i mezzi e le cautele atti a scongiurare danni evitabili al suolo e al soprassuolo, in particolare:

- sospendere le operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità;
- proteggere la base delle piante rilasciate nel caso di passaggi ravvicinati con mezzo meccanico;
- munire gli animali da soma di museruola nel caso di attraversamento delle aree forestali in rinnovazione.

Art.17 - L'aggiudicatario è obbligato a tenere sgombri i sentieri, le mulattiere, le piste secondarie e principali, in modo da potervi sempre transitare liberamente.

A conclusione dell'esbosco la Ditta aggiudicataria deve provvedere al ripristino della percorribilità di strade e piste principali utilizzate e alla protezione delle piste secondarie con ramaglie di risulta.

In difetto, o non effettuando a regola d'arte gli interventi di cui sopra, gli stessi potranno essere realizzati d'ufficio da parte del venditore con spese a carico dell'aggiudicatario, avvalendosi del deposito cauzionale.

Art.18 – Nella viabilità forestale:

- Ai sensi dell'art.77 del R.R. 11/12 si prevede la manutenzione ordinaria di strade e piste permanenti.
- Ai sensi dell'art.80 del R.R. 11/12 si prevede la manutenzione ordinaria dei tracciati temporanei.
- Ai sensi dell'art. 82 bis del R.R. 11/12 si prevede la realizzazione e manutenzione di sentieri e mulattiere.

Art.19-Passaggio in fondi di altri proprietari: L'Amministrazione venditrice non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

## COLLAUDO DELL'UTILIZZAZIONE

Art. 20- Il direttore delle operazioni di taglio provvede alla rilevazione di eventuali danni arrecati al bosco, purché evitabili, che sono elencati nel Prospetto dei Danni (allegato J/c del R.R. n.7/2002) sottoscritto dalle parti in causa con le eventuali controdeduzioni. Il direttore delle operazioni di taglio invia all'Ufficio A.Fo.R. competente la richiesta di collaudo allegando il Prospetto dei Danni quale documento di riferimento per le operazioni di collaudo.

Art. 21- Il collaudo è eseguito dall'Ufficio A.Fo.R. competente tramite un tecnico suo incaricato.

Alle operazioni di collaudo possono assistere il RUP e l'aggiudicatario, o i loro rappresentanti, nonché il direttore delle operazioni di taglio.

Le risultanze del Verbale di Collaudo, nel quale saranno fissati i compensi e le penalità da pagarsi per le infrazioni al seguente capitolato, saranno inappellabili.

Il collaudo non può essere fatto con il terreno coperto di neve.

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa si intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Aggiudicatario ne dia comunicazione mediante raccomandata all'Amministrazione venditrice. La richiesta di collaudo sarà eseguita, per conto dell'Amministrazione venditrice dal direttore delle operazioni di taglio che predisporrà tutta la documentazione prodotta nel corso d'opera (verbali di sopralluogo, ordini di lavoro, verbali dei danni, copie di eventuali sanzioni amministrative) necessaria per collaudare i lavori. Entro novanta giorni dalla data d'istanza di collaudo il tecnico A.Fo.R incaricato del collaudo convoca il sopralluogo di collaudo alla presenza dell'Aggiudicatario, saranno invitati ad intervenire al collaudo anche il direttore delle operazioni di taglio ed il RUP, questi ultimi potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in loro assenza.

Il collaudo eseguito come sopra ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Il direttore delle operazioni di taglio è responsabile della conservazione di tutti i documenti prodotti in corso d'opera, di cui a completamento dei lavori produrrà un elenco dettagliato da allegare all'istanza di collaudo.

Il direttore delle operazioni di taglio provvederà al calcolo delle eventuali indennità e penali secondo quanto stabilito nei precedenti articoli del presente capitolato.

Le somme che l'Aggiudicatario dovesse versare all'Amministrazione venditrice per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro dieci giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'Aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Amministrazione venditrice.

## DEPOSITO CAUZIONALE

Art. 22- La cauzione che l'aggiudicatario deve versare a garanzia dei pagamenti e dell'esatto adempimento degli obblighi derivati dal taglio e dal presente capitolato, viene determinata come segue:

Modalità 1:

- Polizza fideiussoria o bancaria pari all'importo dell'100% del valore di aggiudicazione del lotto.

La suddetta polizza potrà essere svincolata, annualmente nella misura percentuale della superficie effettivamente utilizzata, il rimanente solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penali fissate nel verbale.

Modalità 2:

Nel caso che si opti per il pagamento del lotto nella sua totalità, la cauzione dovrà garantire solamente l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal taglio e dunque in questo caso è limitata al 20% dell'importo e sarà svincolata solo dopo che il verbale di collaudo sarà ufficialmente trasmesso al venditore e l'aggiudicatario avrà pagato tutti i compensi e le eventuali penali fissate nel verbale.

Art.23- Lo svincolo del deposito cauzionale, o dell'eventuale fideiussione, è subordinato alla presentazione da parte della ditta aggiudicataria al venditore, di una dichiarazione prodotta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante che la ditta acquirente è in regola con gli adempimenti assicurativi e contributivi (DURC).

Art. 24- Nel caso che l'aggiudicatario ometta di soddisfare a tempo debito, e nel modo prescritto in tutto o in parte le condizioni e gli obblighi del presente capitolato e del relativo contratto, il venditore ha piena facoltà nel costringerlo, unitamente all'eventuale fideiussore, nelle vie di legge.

## CONTROVERSIE ED IRREGOLARITA'

Art. 25- All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve firmare il presente capitolato tecnico, il progetto di taglio, l'autorizzazione dell'intervento per presa conoscenza e completa accettazione delle prescrizioni in essi contenute.

Art. 26- Ogni controversia che dovesse insorgere tra il venditore e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, è deferita ad un collegio arbitrale composto da tre persone, una scelta dal venditore, una dalla Ditta aggiudicataria e una dall'Ente competente per territorio.

Art. 27 - L'Aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata per il taglio e lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto, esonerando l'Amministrazione venditrice di qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

# Dott. Dino Andreani

Studio Tecnico Forestale

Art.28 - Il venditore, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata a.r./PEC all'aggiudicatario, il taglio e anche l'esbosco qualora l'utilizzazione del bosco non avvenga in conformità alle norme contrattuali, al presente capitolato, all'autorizzazione e alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'utilizzazione non può essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non ha provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati in base alla stima redatta dal direttore delle operazioni di taglio, e approvata dal RUP.

Art. 29 L'impresa non potrà subappaltare a terzi la fornitura dell'intera utilizzazione, potrà altresì affidare parti dell'utilizzazione, rimanendo sempre titolare e responsabile in solido delle operazioni.

Art. 30 Il presente contratto sarà da registrarsi solo in caso d'uso, con spese a carico del richiedente.

Rimangono a carico della ditta Aggiudicataria eventuali spese di progettazioni per la manutenzione di piste forestali che si rendessero necessarie in aggiunta a quelle previste dal progetto di taglio (vedasi art. 16) o realizzazione di capanni per rimessaggio della attrezzatura. La realizzazione di tali opere è subordinata alla concessione delle necessarie autorizzazioni.

Il RUP

Dott. Moreno Becchetti

Compilato il 02/05/2024 a Ferentillo

Il Tecnico

Dott. Dino Andreani

Per presa visione e completa accettazione.

L'AGGIUDICATARIO

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_